

Civiltà Contadina si unisce all'appello dell'Associazione Kokopelli

Traduzione in italiano del manifesto dell'Associazione Kokopelli

"Per una insurrezione fertile"

Non siamo un'organizzazione politica, non aderiamo a nessun partito, a nessun dogma scientifico, a nessuna teoria azzardata. Siamo semplicemente un'associazione che lavora da più di 20 anni per **proteggere la biodiversità**, in un contesto di criminalizzazione delle nostre attività, di vessazioni giudiziarie, ma anche di strumentalizzazione delle istituzioni e della legislazione da parte di un'industria agrochimica onnipotente.

L'Associazione Kokopelli ha una lunga esperienza nella **difesa dell'interesse generale** e nella **lotta contro la tirannia degli interessi commerciali** sotto le spoglie della Repubblica. Da queste lunghe e molteplici lotte abbiamo imparato una lezione fondamentale: il governo e le regole che stabilisce raramente riflettono il bene comune. Al contrario, l'intervento del potere esecutivo è generalmente dettato solo da interessi mercantili, essi stessi rappresentati da questa o quella industria, e questo rischio è tanto più grande quando gli interessi finanziari in gioco sono grandi, come è il caso, ahimè, della salute e della malattia.

Oggi, come tutti i francesi, cerchiamo di sopravvivere alla crisi attuale sotto un fervore amministrativo e poliziesco che diventa sempre più duro e che assume sempre più l'aspetto del terrificante romanzo d'anticipazione di George Orwell, 1984.

Prendiamo dunque la nostra penna per dare l'allarme e chiedere **una insurrezione fertile**, prima che sia troppo tardi e che la tirannia della salute, che si sta materializzando davanti ai nostri occhi ogni giorno di più, diventi una realtà irreversibile.

Perché siamo così preoccupati quando alcuni credono che questo sia solo un brutto momento da passare e che le cose torneranno alla normalità "quando avremo finito" con questo brutto virus?

1 - Prima di tutto, perché le misure restrittive messe in atto durante i periodi di crisi non vengono mai completamente ritirate dopo (1). Inoltre, il governo ha già cercato di rendere un gran numero di queste misure parte della legge ordinaria (2), trasformandole così in banali strumenti di controllo e repressione che l'esecutivo può usare a sua discrezione;

2 - Perché, in un contesto di evoluzione costante del virus (3) e della bassissima mortalità ad esso associata (4) (0,15% in media (5) - compresi i moltissimi morti "con COVID") - ben lontano dal 3,4% inizialmente stimato dall'OMS (6), riteniamo che sia

stravagante pretendere di voler "sradicare" un organismo che fa ormai parte del nostro ecosistema, insieme a centinaia di migliaia di altri, con il solo pretesto che è nuovo. Questo porterà inevitabilmente ad altri scenari eccessivi come quello che stiamo vivendo attualmente. L'OMS (7) e l'industria farmaceutica (8) hanno annunciato mesi fa che questo coronavirus sarebbe diventato endemico in tutto il mondo e che avremmo dovuto convivervi "per sempre";

3 - In secondo luogo, perché la serie di **misure incredibilmente liberticide** che accompagnano gli annunci contraddittori e singolarmente arbitrari dell'esecutivo (9) ci viene **imposta senza il minimo rispetto del processo democratico** (10), in un contesto di destituzione del Parlamento (11) e di abuso senza precedenti (12) dei poteri di legiferare per ordinanza (12) ;

4 - Perché la strategia governativa per combattere la "pandemia" si basa sui pareri tecnico-medici (13) espressi da una manciata di personalità scientifiche, non prive di conflitti d'interesse (14) , le cui decisioni hanno un impatto drammatico su tutti i settori della vita sociale ed economica del paese (15). Così, i medici sono lontani dall'essere i soli interessati e non dovrebbero quindi essere i soli consultati (14);

5 - Perché le basi statistiche e scientifiche delle decisioni che vengono prese, mentre erano scarse e incerte all'inizio della crisi, sono oggi molto contestate dalla stessa comunità scientifica (16), quando non sono semplicemente inesistenti (17);

6 - Perché nonostante ciò, le misure più infantilizzanti (18), degradanti e persino deleterie sono mantenute e persino inasprite: l'uso delle maschere tutto il giorno e in tutti gli spazi di vita, anche per i nostri figli che hanno più di 12 anni e poi solo 6, le "bolle" di compagnia privata, i coprifuoco, i divieti di visita ai nostri anziani, i certificati autocompilati per i nostri viaggi essenziali, o i raggi di spostamento tollerati, a distanze perfettamente arbitrarie di 20 km, 2 km, e 1 km;

7 - Perché è ormai chiaro che la pletora di misure autoritarie adottate dal ramo esecutivo non ha avuto alcun effetto sull'aumento o sulla diminuzione della contaminazione, o addirittura ha causato il contrario degli effetti previsti (19) (come conferma uno studio pubblicato dall'Università di Stanford, sotto la direzione del rinomato professore di epidemiologia John Ioannidis (18)); e questo mentre ha avuto davvero conseguenze drammatiche (20) sui mezzi di sussistenza e sulle condizioni di vita di milioni di persone nel nostro paese;

8 - Perché la malafede del governo è evidente quando si tratta di evitare l'implosione degli ospedali, mentre allo stesso tempo il numero di letti e le risorse disponibili si riducono continuamente (21);

9 - Perché tutta la **comunicazione del governo** (22) e dei media (23) è chiaramente **volta ad alimentare la paura e a condizionare la popolazione ad accettare le**

vessazioni che le vengono imposte, così come il vaccino, come unica soluzione alla crisi;

10 - Perché, al contrario, le cure esistono (24) e siamo stati accuratamente tenuti lontani da esse, anche attraverso articoli scientifici scandalosamente fraudolenti (25) o veri e propri divieti di prescrizione (26);

11 - Perché siamo stati molto scioccati dalla cabala organizzata contro i promotori di questi trattamenti, che va dalle minacce di morte (27) ai procedimenti disciplinari nel Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Medici (28) , passando per il linciaggio mediatico, i procedimenti giudiziari e la privazione dei farmaci utilizzati bloccando i parti attesi (29) ;

12 - Perché **siamo costernati dalla censura che dilaga sulla stampa (30) e sui social network** (31) contro ogni pensiero dissenziente, ogni spirito critico e ogni tentativo di districare la verità dalla falsità e di capire o far capire, al di fuori dei percorsi tracciati dal governo e dai media mainstream, i pro e i contro della crisi;

13 - Perché, fondamentalmente, temiamo che i giganteschi interessi commerciali legati a questa "pandemia" (32) abbiano fortemente influenzato le decisioni prese dal governo, come è chiaramente il caso del Remdesivir (33), che non è raccomandato dall'OMS (34), e come è probabile che sia il caso dei vaccini e dei colossali contratti di vendita firmati con i loro produttori (35). Tutto questo va a scapito della nostra salute, del nostro sistema sanitario e del suo bilancio, e del colossale debito che dovremo pagare nei prossimi decenni (36);

14 - Perché questi vaccini, fabbricati in 10 mesi e testati in soli 3,5 mesi - invece del minimo da 7 a 10 anni - sono già la causa di un numero molto preoccupante di morti improvvise (37) (24 ore dopo la vaccinazione) o sospette (ritardo più lungo), che colpiscono tutte le fasce d'età e sono tra 60 (Pfizer, AstraZeneca) e 400 volte (Moderna) superiori a quelle che seguono il vaccino antinfluenzale, per non parlare dei gravi effetti collaterali che sono anche esplosi in proporzioni mai viste prima con questo stesso vaccino antinfluenzale;

15 - Perché da queste prime scoperte risulta che i giovani tra i 18 e i 44 anni hanno la stessa probabilità di morire per il vaccino Covid-19 che per il virus stesso, quando si tratta dei vaccini Pfizer e AstraZeneca, e 7 volte di più per il vaccino Moderna che per il Covid-19 (37) , eppure le autorità sanitarie sembrano voler vaccinare tutti a tutti i costi;

16 - Perché questi segnali allarmanti hanno portato 57 scienziati e medici di primo piano a chiedere un arresto immediato di tutti i programmi di vaccinazione Covid-19 (38);

17 - Perché, contrariamente alle dichiarazioni del governo e delle nostre agenzie sanitarie, che affermano ripetutamente che i vaccini sono efficaci e sicuri, i contratti firmati con i produttori di vaccini dichiarano espressamente che non è garantita né

l'efficacia né la sicurezza dei vaccini (39) e che i produttori non possono essere ritenuti responsabili di questo;

18 - Perché non siamo amnesici e ricordiamo i danni causati dal vaccino H1N1 (40), che è stato ampiamente promosso dalle autorità, ma che è stato terribilmente dannoso per un gran numero di europei, che ora sono condannati a vivere con i sintomi invalidanti della narcolessia;

19 - Perché, come qualcuno ha già detto: "molto peggio di un cattivo virus, sarebbe un cattivo vaccino", iniettato in milioni, se non miliardi di persone perfettamente sane, e che potrebbe causare danni importanti e irreversibili alla popolazione su una scala mai vista prima;

20 - Perché **rifiutiamo fermamente questo passaporto sanitario imposto dal governo**, che ci porterà a una **società di apartheid** dove le persone non vaccinate non avranno più alcun diritto e saranno sottoposte ovunque a una **segregazione inaccettabile**;

21 - Perché è **la libertà che è al centro della nostra missione**, che sia la libertà di seminare o la libertà di viaggiare, la libertà di intraprendere o di lavorare, la libertà di manifestare o di riunirsi, la libertà di espressione o di coscienza, etc.; insomma, tutte le libertà che sono state sancite nelle nostre costituzioni dalla Rivoluzione francese e anche prima, e che attualmente sono ridotte a nulla;

22 - Perché **siamo determinati a continuare** a far funzionare il nostro strumento di lavoro, nonostante le insane misure che ci sono state imposte, per continuare a distribuire, il più ampiamente possibile, **i nostri semi di emancipazione e dissenso**, e difendere così i nostri valori e ideali.

Per tutte queste ragioni, **chiediamo l'insubordinazione**, nelle menti e nei cuori, attraverso il **rifiuto collettivo di sottomettersi** alle insane ingiunzioni di coloro che credono di essere i nostri padroni, **e proclamando il nostro diritto all'autodeterminazione**.

Le alternative agli eccessi di questa società malata ci sono già. Stanno emergendo ogni giorno sotto forma di collettivi, eco-luoghi, progetti agroecologici, scuole alternative, economie locali e circolari, ecc. Eccellenti scienziati e medici stanno proponendo una nuova visione della medicina (41) con i veri obiettivi di cura e prevenzione. Iniziamo, partecipiamo e sosteniamo queste scintille di speranza e di rinnovamento per accogliere i nostri figli, e quelli che verranno dopo di loro, in un mondo di libertà, vera solidarietà, rispetto reciproco e condivisione.

Alcune fonti possono essere state censurate tra la scrittura di questo manifesto e la sua pubblicazione.